



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ADRIATICUM 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

• Obiettivo

Tutte le associazioni coinvolte dal progetto condividono l'obiettivo comune **di far fronte alla crescente richiesta di trasporto sanitario nell'area di competenza e di dare risposta positiva alle criticità individuate che si possono riassumere in:**

- **garantire alle famiglie un sistema di trasporto POTENZIATO verso i centri di cura/luoghi vari rivolto ai loro famigliari;**
- **garantire una risposta tempestiva e professionalmente adeguata in maniera da incrementare gli interventi nella "golden hour" (tempo entro il quale si deve effettuare il soccorso e l'accesso in ospedale per vedersi garantite adeguate possibilità di recupero)**
- **mantenere lo standard di risposta in ordine alle richieste di assistenza manifestazioni**
- **aumentare il numero di risposte positive alla cittadinanza in ordine alle richieste di trasporto liberando le altre risorse a disposizione.**

IL VALORE DELLA COPROGETTAZIONE

La scelta di fare una **coprogettazione** è stata naturale conseguenza del modo di operare delle pubbliche assistenze, strutture già in rete fra di loro per quanto attiene i servizi, la formazione dei volontari e dei dipendenti, acquisto di materiali e mezzi ed adesione agli stessi obiettivi e fini statutari.

Non a caso fra sedi contigue ci si coordina per effettuare i trasporti sociali in base alla

disponibilità di mezzi ed operatori, così come pure sull'emergenza/urgenza se i mezzi di una sede sono già impegnati su altri interventi.

Sono inoltre tutte strutture affiliate ad Anpas. Per gli operatori volontari questo significa poter effettuare a volte servizi congiunti con altre sedi o coordinare i trasporti sociali quando una struttura ha disponibilità di operatori e mezzi ed altre meno e condividere la formazione specifica e generale.

IL CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma con 6 sedi di attuazione e 38 volontari richiesti. Contribuisce all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU assicurando la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. I destinatari sono infatti circa 33.400 persone della provincia di Ancona che hanno usufruito dei vari servizi delle pubbliche assistenze. Contribuisce all'ambito di azione della tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone in quanto ha come obiettivo dei progetti quello di fornire i servizi di emergenza/urgenza e di trasporto sociale ai pazienti affetti da patologie invalidanti in modo temporaneo o permanente, cercando nel contempo di migliorare i servizi stessi riducendo sia le richieste inevase o posticipate che i tempi di percorrenza.

• Indicatori (situazione a fine progetto)

Azioni	Indicatore riferito anno 2020	Risultato ex post
Garantire alle famiglie un sistema di trasporto POTENZIATO rivolto ai loro famigliari	Nr trasporti socio/sanitari (escluso 118 e assistenza a manifestazioni) eseguiti: CG AGUGLIANO NR 1628 CG CHIARAVALLE NR 4318 CG FALCONARA NR 3794 CV OSTRÀ NR 2122 AVIS CORINALDO NR 4056 AVIS MONTEMARCIANO NR 3057	Aumento dei trasporti nei 12 mesi successivi all'avvio del progetto CG AGUGLIANO NR 220 CG CHIARAVALLE NR 220 CG FALCONARA NR 200 CV OSTRÀ NR 220 AVIS CORINALDO NR 220 AVIS MONTEMARCIANO NR 250
Garantire una risposta tempestiva e professionalmente adeguata in maniera da incrementare gli interventi nella "golden hour" (tempo entro il quale si deve effettuare il soccorso e l'accesso in ospedale per vedersi garantite adeguate possibilità di recupero)	Nr di soccorsi e trasporti urgenti eseguiti (escluse manifestazioni) CG AGUGLIANO NR 960 CG CHIARAVALLE NR 2001 CG FALCONARA NR 2723 CV OSTRÀ 1057 AVIS CORINALDONR 1085 AVIS MONTEMARCIANO NR 1542	Garantire la copertura totale della richiesta
Mantenere lo standard di risposta in ordine alle richieste di assistenza manifestazioni	Nr di assistenze a manifestazioni CG AGUGLIANO NR 14 CG CHIARAVALLE NR 14 CG FALCONARA NR 10 CV OSTRÀ NR 0 AVIS CORINALDO NR 0 AVIS MONTEMARCIANO NR 50	Copertura totale della richiesta

Aumentare il numero di risposte positive alla cittadinanza in ordine alle richieste di trasporto	Nr trasporti effettuati con tempistiche “inadeguate” alle richieste: CG AGUGLIANO NR 379 CG CHIARAVALLE NR 464 CG FALCONARA NR 1510 CV OSTRÀ 354 AVIS CORINALDO 553 AVIS MONTEMARCIANO NR 918	Riduzione percentuale delle tempistiche inadeguate CG AGUGLIANO 3% CG CHIARAVALLE 4% CG FALCONARA 3% CV OSTRÀ 3% AVIS CORINALDO 3% AVIS MONTEMARCIANO 3%
--	---	--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito è inserito un riepilogo per sede relativo al ruolo previsto per gli operatori volontari SC inseriti nel progetto e la descrizione di quali siano le attività, rispetto al ruolo, previste dal progetto in cui saranno coinvolti gli operatori volontari del Servizio Civile e che porteranno al raggiungimento degli obiettivi. Per ogni attività è descritto un programma di massima secondo cui le attività si svolgeranno.

La coprogettazione e le attività degli operatori volontari

Come specificato nel punto 8, la coprogettazione si rende necessaria proprio per la medesima natura delle associazioni coinvolte: in particolare le attività su cui gli operatori volontari collaboreranno sono quelle di seguito descritte:

- Potenziamento preliminare attività di Centralino
- Ricezione delle prenotazioni dei trasporti sanitari
- Verifica possibilità svolgimento trasporto in ordine a risorse umane e strumentali
- Affiancamento degli operatori volontari a personale esperto nei trasporti ordinari e sociali

Gli operatori Volontari collaboreranno nel ricoprire i vari ruoli con il personale volontario e/o dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

Attività previste per ogni sede del progetto

Per ciascuna sede sono previste le seguenti attività:

118 – Assistenza a manifestazioni – Trasporti sanitari non urgenti – Trasporti sociali – Centralino – Segreteria – Informazione alla cittadinanza, Guida mezzi*

*prevista per coloro che diano la disponibilità e siano in possesso dei requisiti di legge nonché di giudizio di idoneità da parte del Direttore Sanitario dell'Associazione.

Ruolo degli operatori volontari Servizio Civile all'interno dell'attività

Ruolo: Operatore mezzo 118 (milite o autista*)

Servizio di soccorso ed assistenza alla popolazione in collaborazione con le Centrali Operative 118 del territorio in caso di necessità urgenti e/o acute: il servizio può espletarsi sia in funzione “stand by” con partenza dalle sedi associative oppure in caso di assistenza di manifestazioni sportive/culturali con partenza dalla postazione temporanea.

Gli operatori volontari SC, insieme al resto dell'equipaggio, all'ingresso in turno effettuano la “check list” del mezzo assegnato, ripristinano eventuale materiale mancante e sostituiscono quello eventualmente mal funzionante. Nel caso dell'assistenza alle manifestazioni si occupano del primo soccorso e della valutazione dell'evento, allertando se del caso il 118 oppure gestendo

in loco la situazione se nelle loro competenze. Se disposto dal 118, si occupano dell'accompagnamento e dell'assistenza al paziente fino al pronto soccorso. Nel caso di postazione 118 presso la sede, alla chiamata del 118 seguono le indicazioni del capo equipaggio, sul luogo dell'evento assistono l'eventuale paziente secondo le linee guida apprese durante la formazione. Assistono il paziente fino al pronto soccorso dove si assicurano che venga preso in carico dal personale sanitario. Al ritorno in postazione, provvedono al controllo e all'eventuale ripristino della funzionalità della cellula sanitaria. Durante lo stand by effettuano sessioni di "addestramento e ripasso manovre" con i colleghi di equipaggio.

Ruolo: Operatore mezzo trasporti sanitari non urgenti (milite/autista*)

Servizio di trasporto ed assistenza per necessità sanitarie non urgenti che implicano il trasferimento dal domicilio al presidio ospedaliero/ambulatorio e viceversa tramite ambulanza o pullmino/vettura

Gli operatori volontari SC, insieme all'equipaggio, all'ingresso in turno effettuano la "check list" del mezzo assegnato, ripristinano eventuale materiale mancante e sostituiscono quello eventualmente mal funzionante. Entrano in servizio in tempo utile per poter prendere visione delle "schede di servizio" ed eventualmente poter chiedere indicazioni o spiegazioni. Per ciascun servizio, sotto supervisione del capo equipaggio ed in collaborazione con il capo equipaggio, si occupano della mobilitazione del paziente e dell'aspetto relazionale durante il trasporto.

Questa attività rientra nella coprogettazione, ovvero gli Operatori Volontari potranno scambiarsi informazioni e servizi in base alle esigenze e ai mezzi disponibili fra sedi contigue territorialmente.

Ruolo: Operatore mezzo trasporti sociali (milite/autista*)

Servizio di trasporto ed assistenza per scopi "sociali" che implicano il trasferimento dal domicilio a scuole, centri diurni, centri sociali ecc... e viceversa tramite pullmino o vettura.

Gli operatori volontari SC, insieme all'equipaggio, all'ingresso in turno effettuano la "check list" del mezzo assegnato, ripristinano eventuale materiale mancante e sostituiscono quello eventualmente mal funzionante. Entrano in servizio in tempo utile per poter prendere visione delle "schede di servizio" ed eventualmente poter chiedere indicazioni o spiegazioni. Per ciascun servizio, sotto supervisione del capo equipaggio ed in collaborazione con il capo equipaggio, si occupano della mobilitazione del paziente e dell'aspetto relazionale durante il trasporto

Questa attività rientra nella coprogettazione, ovvero gli Operatori Volontari potranno scambiarsi informazioni e servizi in base alle esigenze e ai mezzi disponibili fra sedi contigue territorialmente.

***Guida mezzi**

Qualora gli operatori volontari SC siano idonei ed interessati, potranno svolgere la mansione di guida automezzi. Essa si traduce nell'effettuazione della "check list" all'arrivo in turno. Segnalazioni eventuali guasti o ripristino funzionalità, se nelle competenze. Gestione dell'automezzo durante i percorsi e durante gli stazionamenti presso i presidi o presso il domicilio dei pazienti. Disbrigo pratiche amministrative richieste all'autista (compilazione schede di servizio e trasporto).

Operatore Centralino: Servizio di ricezione chiamate. L'operatore volontario SC, sotto supervisione di personale esperto, si occuperà della ricezione della chiamata per i trasporti sanitari non urgenti, della registrazione in appositi data base dell'anagrafica del paziente e delle necessità. Fornirà informazioni sulla corretta procedura amministrativa per il rimborso da parte del Sistema Sanitario. Tiene sotto controllo la posizione dei vari mezzi. Per le chiamate di 118 si occupa di registrare le informazioni fornite dalla CO 118 (nominativo, luogo, patologia, codice di intervento ecc). Trasferisce le informazioni agli equipaggi interessati e tiene sotto controllo l'operatività del mezzo per eventuali ulteriori chiamate.

Operatore di Segreteria

CROCE GIALLA CHIARAVALLE	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI
CROCE GIALLA FALCONARA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CROCE VERDE OSTRA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PA AVIS CORINALDO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PA AVIS MONTEMARCIANO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto
 Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria, utilizzo divisa di servizio e dispositivi di protezione individuale, Disponibilità allo spostamento con mezzi dell'ente, collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede e che sono parte integrante del servizio offerto ai cittadini. I partecipanti al progetto che abbiano già svolto i corsi di primo soccorso in qualità di volontari presso l'ente o presso altro ente analogo dovranno rifrequentare i corsi previsti dal progetto. Le sedi di progetto sono aperte 365 giorni/anno, sarà pertanto possibile impiegare gli operatori volontari in base ad eventuali esigenze di servizio anche in giorni festivi.
L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con Monte ore annuo 1145
Giorni servizio settimanali 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:
http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644).

STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

MODULO 1 – MODULO RISCHI c/o CROCE GIALLA – Via F.lli Cervi 1/a – Chiaravalle AN

MODULO 2-3-4

(Relativo a Croce Gialla Agugliano) c/o CROCE GIALLA, Via Gavone, 15, Agugliano AN
(Relativo a Croce Gialla Chiaravalle) c/o CROCE GIALLA, F.lli Cervi, 1/a, Chiaravalle AN
(Relativo a Croce Gialla Falconara) c/o CROCE GIALLA, Via IV Novembre, 12, Falconara M.ma AN
(Relativo a Croce Verde Ostra) c/o CROCE VERDE, Via Po', 4, Ostra, AN
(Relativo a PA AVIS Corinaldo) c/o PA AVIS, Via Dante, 1, Corinaldo AN
(Relativo a PA AVIS Montemarciano) c/o PA AVIS, Via San Pietro, 1, Montemarciano AN

Durata

82 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME PER LE MARCHE 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

- numero ore totali

di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio che prenderà avvio dal nono mese di avvio del progetto mira a facilitare la presa di coscienza e consapevolezza per il futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi:

- 1- Sviluppare la consapevolezza su attitudini, competenze e potenzialità dei giovani SCU per orientare responsabilmente le scelte professionali;
- 2- Orientare i giovani SCU a percorsi formativi e professionali in coerenza con le loro attitudini, competenze e potenzialità emerse durante il percorso di SCU;
- 3- Informare sul mercato del lavoro a livello territoriale, nazionale ed extranazionale (europeo);
- 4- Avere padronanza di strumenti di ricerca attiva del lavoro, di esplorazione del mercato del lavoro e della formazione;
- 5- Strutturare un metodo di ricerca attiva del lavoro;
- 6- Definire strumenti di comunicazione volti alla ricerca attiva del lavoro.

Metodologie:

Metodologie di apprendimento attivo, lezioni frontali, attività in aula, debriefing di gruppo, utilizzo schede di valutazione e spazi individuali.

La finalità è di potenziare nei giovani SCU la cultura della ricerca attiva del lavoro come scelta consapevole e ponderata

Articolazione percorso:

Attività collettive – Dal nono mese, per i giovani SCU della stessa sede, saranno realizzate in contemporanea attività “laboratoriali” di gruppo volte al riconoscimento e alla valorizzazione delle proprie competenze, attitudini, conoscenze, seguiranno poi attività volte a sviluppare (o a rafforzare) le attività di ricerca attiva del lavoro, alla costruzione delle lettere di candidatura ed il proprio curriculum vitae.

Attività con il singolo – Dal nono mese, con il singolo giovane SCU saranno effettuati interventi volti al riflettere sul senso dell'esperienza SCU integrandola a quelle che sono le competenze, le attitudini, le inclinazioni del singolo

Accompagnamento alla conoscenza centro per l'impiego territoriale – dal nono mese i giovani SCU saranno affiancati ed accompagnati a prendere contatti con i centri per l'impiego più vicini

Accompagnamento alla conoscenza delle potenzialità delle esperienze europee (eurodesk) come potenziale investimento futuro

Nei box 25.4 e 25.5 qui di seguito saranno dettagliate le attività obbligatorie e opzionali

→Attività di tutoraggio

Attività collettiva

Laboratorio 1 Conoscersi per decidere - Riconoscimento di competenze individuali e di gruppo alla luce del percorso di SCU e degli obiettivi formativi e professionali e la valutazione delle competenze da integrare con la formazione (5 ore)

Laboratorio 2 Conoscere il mercato del lavoro - Raccolta di informazioni sul mercato del lavoro nel territorio di appartenenza, regionale, nazionale, extranazionale. Conoscere gli strumenti di ricerca attiva del lavoro. I centri per l'impiego e gli altri enti pubblici di sostegno alla formazione e alla professionalizzazione. Aziende private di

selezione, formazione, ricerca del lavoro, motori di ricerca web, uso dei social media per la ricerca nel mercato del lavoro, il sistema Youthpass e/ Skills Profile Tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. (5 ore)

Laboratorio 3 Autopromuoversi – Costruire il proprio curriculum vitae, la lettera di accompagnamento, la gestione attiva dei social per la ricerca del lavoro (5 ore)

Laboratorio 4 Saper comunicare – Come pianificare la ricerca attiva del lavoro, come affrontare un colloquio di lavoro, come potenziare competenze formali e non formali, come crearsi una rete per a ricerca attiva del lavoro (5 ore)

Attività individuale

Colloquio con il giovane in SCU – riflessione sull'esperienza del Servizio Civile e dare un senso alla stessa integrandola rispetto a proprie competenze, attitudini e potenzialità (2 ore)

Colloquio con il giovane in SCU – impostare un piano di ricerca attiva del lavoro (2 ore)

I giovani saranno accompagnati ed affiancati a prendere contatto con i vicini centri per l'impiego, per competenza territoriale. I tutor programmeranno, insieme agli operatori volontari, gli accessi presso i centri per l'impiego e monitoreranno l'effettiva presa in carico con relativo inserimento nei data base (o, per chi già iscritto, l'aggiornamento dei dati).

Sarà inoltre organizzato un incontro formativo/informativo sulla costruzione di una personale "cassetta degli attrezzi" del lavoratore con approfondimento su diritti e doveri dei lavoratori, benessere lavorativo, gestione dei rischi lavorativi, conciliazione lavoro-famiglia